

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Berna/Zurigo, 17 febbraio 2022

Risultati del Sondaggio sui mezzi di pagamento presso le imprese svizzere 2021

Nell'estate 2021 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha condotto il suo primo vasto sondaggio sui mezzi di pagamento tra le imprese, con un'attenzione particolare all'utilizzo del contante. All'inchiesta hanno partecipato circa 2000 aziende attive in Svizzera appartenenti a tutti i settori, classi dimensionali e regioni linguistiche, cui sono state poste domande sull'accettazione e sull'utilizzo dei mezzi di pagamento nonché sulla detenzione e sulla logistica del contante. Il sondaggio si è svolto in modalità online tra metà maggio e fine luglio 2021. I risultati forniscono per la prima volta la possibilità di valutare l'impiego dei mezzi di pagamento e la logistica del contante da parte delle imprese svizzere e integrano quelli ottenuti dai [sondaggi della BNS del 2017 e 2020](#) presso le economie domestiche, contribuendo così alla definizione di un quadro più completo circa l'utilizzo dei mezzi di pagamento in Svizzera.

Il Sondaggio sui mezzi di pagamento presso le imprese svizzere giunge ai risultati riportati di seguito.

Sul versante delle entrate, sono soprattutto le esigenze della clientela a determinare quali mezzi di pagamento vengono accettati dalle imprese. Nel dettaglio, l'83% delle aziende ammette il pagamento contro fattura, il 68% il bonifico e il 60% il denaro contante. A seguito della pandemia da coronavirus, un'impresa su dieci ha ridotto l'accettazione del numerario e, nello stesso tempo, il 16% ha aumentato quella di strumenti alternativi. I motivi sottostanti sono sia le preoccupazioni relative all'igiene, sia le esigenze della clientela.

Sul versante delle uscite, per la scelta dei mezzi di pagamento da impiegare le imprese guardano prevalentemente alla rapidità della transazione e alle esigenze delle società fornitrici. Per i pagamenti ricorrenti non regolarmente il 79% delle aziende utilizza il bonifico, il 61% il pagamento contro fattura, il 40% la carta di credito e il 35% il contante.

Comunicato stampa

Dallo scoppio della pandemia da coronavirus l'impiego dei vari mezzi di pagamento da parte delle imprese è rimasto pressoché invariato.

Un terzo delle imprese interpellate dichiara di detenere contante come riserva di valore. Gli importi indicati ammontano prevalentemente a meno di 50 000 franchi e salgono fino a oltre un milione per l'1% delle aziende. Il 58% dichiara invece di non detenere contante a tale scopo.

Per l'approvvigionamento e il riversamento del contante le imprese si servono con la maggiore frequenza dell'infrastruttura delle banche. Circa un terzo delle imprese si attende per i prossimi anni un ridimensionamento dell'infrastruttura per la distribuzione e gestione del contante a livello locale, ovvero una diminuzione del numero di filiali bancarie e postali e di distributori automatici di banconote disponibili. Un tale scenario comprometterebbe l'approvvigionamento e il riversamento del contante di oltre la metà delle aziende intervistate. Parte di queste ridurrebbe di conseguenza l'utilizzo di tale mezzo di pagamento.

Il rapporto relativo al Sondaggio sui mezzi di pagamento presso le imprese svizzere 2021 è disponibile al sito www.snb.ch.